

Paola Castellucci, Professore associato, insegna Documentazione/Teoria e storia dell'informazione (settore scientifico disciplinare MSTO/08 Archivistica, Biblioteconomia, Bibliografia)

Afferente presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

Presidente della SISBB (Società italiana di Scienze bibliografiche e biblioteconomiche)

Direttore del CRILeT Direttore del CRILeT Coordinamento Ricerca Informatica Letteratura e Testo, Università di Roma "La Sapienza", pionieristico Centro di ricerca in Digital Humanities, fondato da Tito Orlandi negli anni 80 e ora dedicato alla memoria di Giuseppe Gigliozi.

PUBBLICAZIONI

5 monografie:

- P. Castellucci, Letteratura dell'assenza, Roma, Bulzoni, 1992, 160 p.
- P. Castellucci, Un modo di stare al mondo. Italo Calvino e l'America, Bari, Adriatica, 1999, 239p.
- P. Castellucci, Dall'ipertesto al Web. Storia culturale dell'informatica, Roma-Bari, Laterza, 2009, 226 p.
- P. Castellucci, Carte del nuovo mondo. Banche dati e Open Access, il Mulino, 2017, 281 p.
- P. Castellucci, S. Mori, Suzanne Briet nostra contemporanea, Milano, Mimesis, 2022, 194 p.

Più di 120 pubblicazioni (articoli in riviste fascia A, articoli in riviste scientifiche, capitoli in libri) depositate in IRIS.

LINEE DI RICERCA

-Digital Humanities; testualità in ambiente digitale e sperimentazione di nuove forme di interattività; libri mobili, pop up, ipertestuali.

-Open Access e Scholarly Communication. L'approccio interdisciplinare consente una lettura critica della storia delle banche dati: dall'information retrieval all'online "classico", alla nascita dei repository e al Movimento Open Access, con particolare attenzione alle policy e alla cittadinanza scientifica.

- Digital Libraries; algoritmi ed etica dell'accesso

-Storia culturale dell'informatica

- Classici della Documentazione/Information Theory, Informatica

ALTRE ATTIVITA' DI RICERCA

-Membro del Collegio di Dottorato in Scienze librerie e documentarie, Università di Roma "La Sapienza" sin dalla sua attivazione (aa 2007-08, XXIII ciclo) e continuativamente (attualmente il Dottorato è denominato Scienze documentarie, linguistiche e letterarie).

-Tutor di 6 dottori di ricerca e di 2 dottorandi in corso. Co-tutor per altri dottori/dottorandi

COMITATI SCIENTIFICI di RIVISTE di fascia A per il ssd MSTO-08:

"Nuovi Annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari" (dal 1999, e nel Consiglio direttivo dal 2015)

"Paratesto" (e nel Consiglio direttivo dal 2021)

"AIB Studi"

"JLIS"

"Bibliothecae"

Referee per queste e altre riviste dell'ambito disciplinare ("Biblioteche oggi Trends",

"AIDainformazioni")

APPARTENENZA A LEARNED SOCIETY

- Presidente SISBB, e socio dall'anno di fondazione (2009). Revisore dei conti (2011-2014).

- AIUCD-Associazione per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale. Membro dall'anno di fondazione (2011)

- già membro AIDA (Associazione italiana per la documentazione avanzata) e AISNA (Associazione italiana di studi nord-americani).

FORMAZIONE

-Dottore di ricerca in Scienze letterarie (Letterature comparate) IV ciclo, 11.6.1993. Università di Bari, coordinatore prof. Vito Amoroso. Tesi su temi ora di pertinenza Digital Humanities: l'informatica come motivo di ispirazione nell'opera di Italo Calvino.

- Borsa di Ricerca post-Doc, Università di Bari, della durata di 2 anni, in Informatica umanistica.

Comparazione tra creatività tecnologica e ispirazione letteraria in I. Calvino; relazione con la cultura americana e viaggi in USA come "salto nel futuro" che consentirà a Calvino di vedere in anteprima il mondo digitale. Esiti della ricerca nel libro pubblicato con fondi dell'università di Bari e CNR:

- Borsista Accademia dei Lincei, Centro interdisciplinare Beniamino Segre (direttore Prof. Giorgio Careri), per 2 anni, 1991-93. Ricerche sulle banche dati online in una prospettiva interdisciplinare.

- Collaboratore scientifico Accademia dei Lincei, Centro interdisciplinare Beniamino Segre (direttore Prof. Giorgio Careri), per 1 anno 1993-94. Creazione di un punto di accesso alle banche dati online per i soci Lincei.

-Borsista CNR, Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica (direttore Prof. Paolo

Bisogno) per 3 anni, 1988-91. Pubblicazioni sin dal 1990 su Information Retrieval e banche dati online.

- Perfezionamento in Informatica per le discipline umanistiche, 1986-87, Università di Roma "La Sapienza" (prof. Tito Orlandi).
- Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, 110/110 e Lode, conseguita in corso, 15.12.1986; relatore prof.ssa Paola Cabibbo, correlatore prof. Agostino Lombardo. A partire dalla lettura strutturalista (Umberto Eco, Roland Barthes), si affronta una questione divenuta centrale per le Digital Humanities: le avanguardie letterarie e la ricerca di nuove forme di testualità multimediale, interattiva, ipertestuale e online.